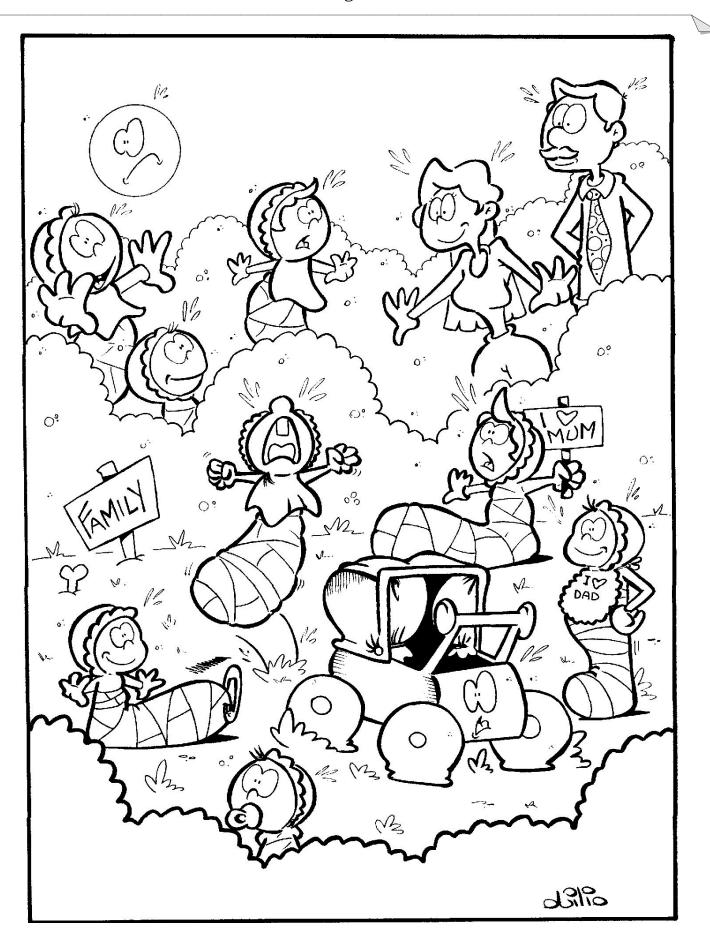
# PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 04 Febbraio 2024 - Anno 18 - N. 05





## LA VOCE DEL CAPITANO

In caso di naufragio, quando proprio non si riesce più a salvare la nave, il capitano grida: "Tutti sulle scialuppe, ma prima le donne e i bambini!". Già, i bambini, i più deboli. Che cosa vuol dire prima loro e poi noi? Nella giornata di oggi dedicata alla difesa della vita siamo qui a interrogarci su che cosa significa stare dalla parte dei bambini.

Primo: significa che ogni bambino ha diritto di venire al mondo. E' una persona già dal concepimento perché in quell'embrione c'è già tutto il bambino e l'adulto di domani e come tale va rispettato. A chi lo vuole abortire, il bambino in grembo lo interroga: "Mamma e papà, perché non mi fate nascere? Perché voi sì e io no?"

Secondo: significa che ogni bambino ha diritto di avere dei genitori che stanno insieme. Lo sappiamo come i figli dei separati diventano dei pacchi postali, come rischiano di essere traumatizzati, come manifestano paura tutte le

volte che i genitori alzano la voce tra loro. Il bambino allora chiede: "Mamma e papà, mi lascerete solo?".

Terzo: significa che ogni bambino ha diritto di avere un padre e una madre. Solo in questo modo la sua crescita sarà equilibrata e serena, perchè sarà la sintesi delle regole ricevute dal padre e dell'affetto ricevuto dalla madre.

Privare un bambino della figura maschile o femminile, mettendogli accanto due uomini o due donne, non è volere il suo bene, ma soddisfare i nostri desideri di adulti. Il bambino ci interroga: "Posso pronunciare ancora i nomi mamma e papà?".

Quarto: significa che ogni bambino ha diritto di sapere chi è suo padre e sua madre. Quando un bambino nasce con la pratica dell'inseminazione artificiale attraverso un donatore esterno alla coppia, succede che si rischia di mettere al mondo figli orfani di genitori viventi, cioè figli nati da genitori sconosciuti. Il bambino ancora una volta ci interroga: "Io sono vostro o anche di qualcun altro?".

Se noi stiamo negando questi diritti ai nostri figli è perché abbiamo messo a tacere la voce del Capitano della nave (con la C maiuscola) e così abbiamo perso pure la ragione. E oggi, giornata in difesa della vita, siamo qui a difendere l'ovvietà.

Accanto al tema della difesa della vita, c'è il vangelo di oggi che ci parla di tutt'altro (Lc 7,36-50). Ci parla di una donna che piange. "Una donna, una peccatrice, stando

dietro, presso i piedi di Gesù, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava coi suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo".

Il suo pianto non viene dal peccato, perché il peccato conduce al vizio, non al pianto. Il suo pianto viene dallo sguardo di Gesù. Quando Gesù ci guarda si piange. Si piange perché si è voluti bene da lui così come siamo. Si piange per gratitudine. Se c'è una grazia da chiedere a Gesù è quello di guardarci e scopriremo che il suo sguardo non è di giudizio ma di perdono. Da qui sgorga un pianto che risana e cambia la vita. La donna costata che è possibile ricominciare da capo, tirare una riga, solo se la vita sbagliata è abbracciata dal perdono.

Una delle immagini più belle che conosco del perdono è quella del film *Mission* (da vedere). Il protagonista della storia ha ammazzato il fratello per gelosia e ne è rimasto così sconvolto che in galera non parla più, non mangia

più, vuole lasciarsi morire. Il frate che segue i carcerati, però, lo convince che invece è possibile ricominciare. E così si lascia convincere dalle parole del frate, e quando esce di prigione diventa addirittura gesuita.

Ma dentro di sé non ha ancora fatto l'esperienza del perdono, non è vero che ha tirato una riga. Lo si vede nella scena indimenticabile

in cui sale arrampicandoci lungo una parete difficilissima, sotto una cascata, tirandosi dietro un pesantissimo fardello, una rete con dentro la ferraglia che in qualche modo simboleggia la sua vita di soldato, e perciò il suo delitto. Quando finalmente arriva in cima alla scarpata ci sono i guaranì che lo aspettano, una tribù del posto che aveva visto tutta la scena. I guaranì sono quelli cui lui dava la caccia come mercante di schiavi, quindi lo conoscevano bene. Ma un bambinetto, vedendolo soffrire così inutilmente, gli sia avvicina, prende un coltello e zacchete, gli taglia il sacco che precipita in fondo. E lui scoppia a piangere: un pianto di liberazione. Solo in quel momento capisce che quel perdono è veramente la possibilità di ricominciare.

"I tuoi peccati ti sono perdonati". Questo è il cristianesimo. E' il perdono che Gesù dà a noi e che noi possiamo dare al prossimo. Il problema della vita non è essere buoni, né essere coerenti, il problema della vita è trovare qualcuno che ci perdoni: in chiesa c'è ed è Gesù, ma fuori di chiesa? Dovremmo essere noi.



Catechesi biblica 3



## Dal Vangelo secondo Luca 7,36-50

#### Penultima dopo l'Epifania

<sup>36</sup>Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. <sup>37</sup>Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; <sup>38</sup>stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. <sup>39</sup>Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!». <sup>40</sup>Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». 41 «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. <sup>42</sup>Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». <sup>43</sup>Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». <sup>44</sup>E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. <sup>45</sup>Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. 46Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. <sup>47</sup>Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». <sup>48</sup>Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». <sup>49</sup>Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». 50Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».



Gesù placa la tempesta, Gerardo Dottori (1884-1977), Pro Civitate Christiana, Assisi

# Spiegazione del testo

#### Chi invita Gesù?

**V. 36** Gesù è ospite a banchetto di un ricco fariseo. E' venuto per cercare i poveri, ma accoglie anche i ricchi sia per giustificare la sua preferenza per i poveri sia per conquistarli alla buona Novella. Perché un fariseo invita Gesù? Non erano i farisei i suoi avversari? E' un atto di deferenza verso Gesù. Simone, infatti, crede possibile che Gesù sia un profeta. D'altra parte si giudicava un atto meritorio invitare al pranzo del sabato un maestro itinerante, specialmente se questi aveva predicato nella sinagoga (vedi ad esempio Mc 1,30-31). Ciò significa che al banchetto dovette probabilmente precedere una predica di Gesù, tale da colpire tutti: l'ospite, gli invitati e anche quella donna che non ci si aspettava.

#### Che cosa fa la donna?

V. 37-38 Nessuna meraviglia che una donna, non invitata, entri nella sala del banchetto. Si usava: quando in una casa si dava una festa, i vicini entravano a vedere e a curiosare. Ma questa donna, conosciuta da tutti come peccatrice, non si accontenta di curiosare: si siede ai piedi di Gesù, li cosparge di profumo e versa lacrime di pentimento per il propri peccati e di gratitudine per il perdono ottenuto. Nei pasti ordinari si stava seduti a tavola, ma in quelli festivi come in questo caso, si stava sdraiati: ecco perché la donna si accosta facilmente ai piedi di Gesù.

#### Che cosa fa il fariseo?

V. 39 Il fariseo non fa nulla, ma pensa male in cuor suo. Di fronte alla stessa donna e allo stesso gesto, il fariseo vede in lei la peccatrice e basta. Gesù, invece, scorge in lei il pentimento, la riconoscenza e l'amore. Sono due modi diversi di guardare. Gesù vede quello che il fariseo non vede. Perché il fariseo è così cieco?

Una prima ragione possibile è che il fariseo pensa che un vero uomo di Dio non debba contaminarsi con i peccatori, anzi debba evitarli. Gesù è di parere opposto. Per Dio tutti sono suoi figli, buoni e cattivi, e non allontana i peccatori ma li cerca. Due modi di vedere Dio, dunque. Qui il contrasto è teologico.

Un seconda ragione possibile. La donna è stata perdonata e lo sa. Le è stato tolto un grosso debito (il peccato) e di questo è riconoscente. Il fariseo, invece, chiuso nella sua giustizia, non si sente in debito con nessuno neanche nei confronti di Dio, e per questo non mostra alcuna riconoscenza verso Gesù: stima sì, ma non gratitudine. Solo chi sa di essere perdonato e amato gratuitamente, sa dire grazie.

C'è una terza possibile ragione. Si lascia condizionare dal fatto che quella donna è peccatrice e perciò vede tutte le sue azioni con sospetto. E' ingabbiato da questo pregiudizio e non ne esce, mentre Gesù prende sempre in La Santa dell'anno 4



considerazione il fatto che una persona può cambiare di fronte alla possibilità del perdono di Dio.

#### Che cosa fa Gesù?

V. 40-47 Gesù cerca di far cambiare al fariseo il suo punto di vista raccontandogli la parabola dei due debitori dove un ricco banchiere condona la somma dovutagli da due debitori: una grande e una piccola. *Chi di loro dunque lo amerà di più*? E' evidente: colui a cui stato condonato il debito maggiore.

La domanda di Gesù si può meglio esplicitare in questo modo: Chi di loro nutrirà maggiore riconoscenza? L'amore di cui parla Gesù è l'amore riconoscente. Solo così si spiega il senso un po' controverso del v. 47: *Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco.* Il perdono di Dio viene per primo e determina la riconoscenza del peccatore perdonato. E' come se Gesù dicesse: "Dio deve aver perdonato i suoi molti peccati, perchè essa ha dimostrato un amore così riconoscente; mentre la riconoscenza di quegli cui Dio perdona poco è piccola".

V. 48-50 Gesù conferma alla donna il perdono ricevuto da Dio e in questo modo si fa uguale a Dio stesso: cosa che gli inviati subito avvertono come uno scandalo.

E infine la parola di salvezza che riconosce in quella donna una credente, perché la gratitudine dimostrata a Gesù è rivolta a Dio.

Il parroco

### 13' puntata

## La vita di S. Francesca Saverio Cabrini

#### Tra i carcerati

Non sfuggì al suo intervento assistenziale nemmeno il gruppo più disgraziato dei italiani immigrati, i carcerati, cui le suore si rivolgevano con amore e pazienza, dando piccoli doni, consigli, aiuti.

Nelle carceri di Chicago i detenuti ascoltavano ogni settimana le conferenze di una suora catechista: "Era uno spettacolo commovente vedere cento e più uomini rotti ad ogni vizio pendere come fanciulli dalla bocca di un'umile suora, apprendere ciò che forse avevano sempre ignorato, muovere obiezioni, e interrogare per comprendere meglio e sapere di più. Questi poveri carcerati - narra suor Francesca Saverio De Maria - per mostrare la loro riconoscenza e riflettendo che le suore erano obbligate nell'inverno a fare a piedi un lungo cammino sulla neve, fecero loro dono di un cavallo e di una carrozzella". Anche i detenuti delle carceri di Sing Sing, in occasione delle giubileo d'argento dell'istituto, inviarono a madre Cabrini un attestato di riconoscenza e di ringraziamento per l'opera delle suore. In alcuni casi le cabriniane riuscirono anche a ottenere la revisione di processi con esito favorevole ai condannati, penalizzati dall'ignoranza della lingua inglese che non permetteva loro di difendersi. L'assistenza dei condannati a morte faceva parte della loro missione e spesso riuscivano a riconciliarli con Dio prima dell'esecuzione. Si trattasse di miniere o di carceri, madre Cabrini non ebbe paura di inviare le sue suore - armate solo della loro carità - in luoghi terribili dove poche donne avrebbero osato metter piede.



La veste religiosa non sempre costituiva una difesa, ma esse riuscivano a farsi accettare da questi disgraziati rivolgendosi loro in italiano, con dolcezza, e mostrando con semplicità e pazienza sincero interesse per le loro anime. Per molti di questi minatori e di questi carcerati, la voce delle suore e il loro sorriso costituivano il primo caldo contatto umano dopo mesi di umiliazioni e di fatiche, di isolamento e di disperazione.

Le carceri di Sing Sing.

Vita parrocchiale 5



## Per le nostre campane

E' la prima domenica del mese e in chiesa c'è la busta destinata a pagare il debito di €. 57.340,00 per la manutenzione straordinaria delle campane. Fino al 31 gennaio 2024 abbiamo raccolto €. 35.100,00 così suddivisi:

Aprile 2023 €. 1.000,00

Maggio €. 6.790,00

Giugno €. 5.130,00

Luglio €. 2.535,00

Agosto €. 3.530,00

Settembre €. 1.525,00

Ottobre €. 5.600.00

Novembre €. 2.385,00

Dicembre €. 3.605,00 Gennaio 2024 €. 3.000,00

Si ricorda che è possibile contribuire in diversi modi:

- con la busta mensile la prima domenica del mese,
- oppure in chiesa con un'offerta nella cassetta presso l'altare del Crocifisso,
- oppure con un bonifico bancario IBAN IT07J0840433720000000700345. Beneficiario: Parrocchia S. Maria Assunta. Causale: per le campane.

# Giornata per la vita Domenica 4 febbraio

Oggi prima domenica di febbraio è la giornata per la vita: sul sagrato offerta di primule per sostenere il Centro Aiuto alla Vita di Legnano.



# Pellegrinaggio a Lourdes dal 9 all'11 settembre



**QUOTA INDIVIDUALE: €. 600,00** 

**SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA:** €. 95,00

**CAPARRA:** €. 150,00 da versare all'iscrizione.

**ISCRIZIONI:** da don Marcello entro fine aprile, comunque a completamento dei posti disponibili. Si chiede di non arrivare all'ultimo momento. Le camere sono a due e tre letti per cui si chiede con chi condividere la camera.

Il parroco è presente lunedì - mercoledì - venerdì dalle 18 alle 19.15 e sabato dalle 9.15 alle 10.30.

**DOCUMENTI:** è necessario un documento di identità valido per l'espatrio.

## Domenica 11 febbraio

E' la festa della Madonna di Lourdes e la giornata mondiale del malato: in chiesa alle ore 15 la preghiera del Rosario e alle 15,30 la S. Messa con i malati, con la possibilità del sacramento dell'unzione degli infermi. I parenti favoriscano la partecipazione dei loro familiari malati o anziani.

## L'anagrafe parrocchiale degli ultimi 10 anni

1					
ANNO	<b>BATTESIMI</b>	<b>CRESIME</b>	<b>COMUNIONI</b>	<b>MATRIMONI</b>	<b>FUNERALI</b>
2014	62	94	106	19	119
2015	56	103	96	15	133
2016	58	99	62	9	124
2017	65	96	96	18	107
2018	50	201	91	10	118
2019	53	92	74	7	135
2020	26	54	93	2	158
2021	52	93	68	9	132
2022	53	66	77	12	145
2023	48	71	64	7	131
MEDIA	52	96	82	10	130



## Sono nati nel Signore



Rodrigue Cepeda Christopher Josè, di Cepeda Munoz Dilenia, è stata battezzato il 7 gennaio 2024.



Wanigasekara Elisha Induvari, di Pradeep Pushpakumar Wanigaseraka e Semage Aloka Induvari, è stata battezzata il 7 gennaio 2024.



**Vidali Nikola Elisabetta,** di Vidali Andrea e Nikola Magdalena, è stata battezzata il 7 gennaio 2024.



**Brenna Christian e Sophie**, di Emiliano e Vignati Isabella, sono stati battezzati il 7 gennaio 2024.



# Si sono uniti nel sacramento del matrimonio

Fusi Carlo e Mistor Andreea, il 27 gennaio 2024

## Sono morti nel Signore



**Gualeni Adelio,** nato a Cumignano sul Naviglio (CR) il 14 novembre 1941, è morto in abitazione a Canegrate il 29 dicembre 2023, all'età di 82 anni.



**Michelini Bruna**, nata a Sermide (MN) il 6 ottobre 1932, è morta a Legnano il 10 gennaio 2024, all'età di 91 anni.



**Diana Giovanni**, nato a Belmonte Mezzagno (PA) il 1° luglio 1948, è morto a Cuggiono il 3 gennaio 2024, all'età di 75 anni.



**Gùbin Eugenio**, nato a Legnano il 1° novembre 1938, è morto a Cuggiono il 17 gennaio 2024, all'età di 85 anni. Ha ricevuto i sacramenti della fede.



Chiera Savina Maria, nata a Placanica (RC) il 1° ottobre 1932, è morta in abitazione a Canegrate, il 5 gennaio 2024, all'età di 91 anni. Ha ricevuto i sacramenti della fede.



**Di Silvio Silvana**, nata a Melfi (PZ) il 14 gennaio 1963, è morta a Legnano il 22 gennaio 2024, all'età di 61 anni.



**Bortollon Luigi**, nato a San Zenone degli Ezzelini (TV) l'8 febbraio 1932, è morto a Legnano il 6 gennaio 2024, all'età di 91 anni.



**Pedrazzani Silvano**, nato a Acquafredda (BS) il 21 aprile 1934, è morto a Cuggiono il 25 gennaio 2024, all'età di 89 anni.



**Giancotti Luigi**, nato a Rocca di Neto (KR) il 14 novembre 1944, è morto in abitazione a Canegrate 1'8 gennaio 2024, all'età di 79 anni.



**Meraviglia Giovanni,** nato a Canegrate il 16 agosto 1942, è morto a Magenta il 26 gennaio 2024, all'età di 81 anni.



DOMENICA					
04 FEBBRAIO	Os 6,1-6; Sal 50; Gal 2,19 – 3,7; Lc 7,36-50				
	S. Maria Assunta	8,30			
	S. Maria Assunta	10,00	Per la comunità parrocchiale		
Penultima dopo l'Epifania	S. Maria Assunta	11,30			
т Ерпаша	S. Maria Assunta	16,00	Battesimi		
	S. Maria Assunta	18,00			
Lunedì 05 FEBBRAIO	Sap 15,14-16,3; Sal 67; Mc 10,35-45				
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Frigo Mario e Maria		
S. Agata	S. Maria Assunta	20,30	Messa per deff. Del mese di gennaio: Diana Giovanni, Chiera Savina Maria, Bortollon Luigi, Giancotti Luigi, Michelini Bruna, Gùbin Eugenio, Di Silvio Silvana, Pedrazzani Silvano, Meraviglia Giovanni, Giuriola Diego Riccardo		
Martedì 06 FEBBRAIO	Sap 17,1-2.5-7.20-18,1a.3-4; Sal 104; Mc 10,46b-52				
S. Paolo Miki e Compagni	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Coniugi Sormani, Meraviglia, coniugi Iannaccone		
Mercoledì 07 FEBBRAIO	Sap 18,5-9.14-15; Sal 67; Mc 11,12-14.20-25				
SS. Perpetua e Felicita	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Sormani Luigi, Pozzi Nina, Sormani Abele		
Giovedì 08 FEBBRAIO	Sap 18,20-25a; Sal 104; Mc 11,15-19				
S. Girolamo	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Possidente Angelina		
Emiliani	S. Colomba	21,00	Ora Santa		
Venerdì 09 FEBBRAIO	Sap 19,1-9.22; Sal 77; Mc 11,27-33				
S. Giuseppina Bakhita	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Capelli Attilio e Anna Pierino, fam. Scazzosi Celestino e Ida Mario		
Sabato 10 FEBBRAIO	Es 25,1; 27,1-8; Sal 95; Eb 13,8-16; Mc 8,34-38				
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per Deff. Paolo, Magistrelli Teresa e fam. Grittini, Narcisi Roberto, Portaro Francesco		
S. Scolastica	S. Maria Assunta	16-18	Sante Confessioni		
	S. Maria Assunta	18,00	Messa vigiliare		

### Preghiera universale di domenica 4 febbraio

Dona la pace, Signore, a chi confida in te.

- Perché la Chiesa annunci sempre il Vangelo della vita, preghiamo.
- Perché il mondo viva nella pace e nella sicurezza, preghiamo.
- Perché sia rispettata ogni vita dal concepimento alla sua fine naturale, preghiamo.
- Perché nella nostra comunità sia i bambini che gli anziani abbiano sempre un'attenzione privilegiata, preghiamo.



#### SPECIALE

#### 17 FEBBRAIO 2024 GRANDE CARNEVALE AMBROSIANO DEI RAGAZZI

un pomeriggio di animazione e di festa nel nostro Oratorio per tutti i bimbi! Premieremo le maschere più belle!

### Percorsi di Catechismo (Iniziazione Cristiana)

18 Febbraio 2° elementare (1° Anno IC) ore 15:00 in OMI

8 Febbraio 3° elementare (2° Anno IC) ore 16:45 in OMI

7 Febbraio 4° elementare (3° Anno IC) ore 16:45 in OMI

6 Febbraio 5° elementare (4° Anno IC) ore 16:45 in OMI

### Pastorale Giovanile

..percorsi per crescere sempre più amici di Cristo nella Chiesa e nel mondo..

#### Gruppo Pre Ado (1° - 2° Media) 9 Febbraio ore 17:30 in OSL

Ricordiamo che dalle 16 l'Oratorio il Venerdì apre appositamente per tutti i ragazzi delle medie. Segue la proposta del doposcuola e rimane un tempo di incontro

Percorso verso la Professione di Fede (3° Media) 9 Febbraio ore 17:30 in OSL

**Percorso Adolescenti (1º 2º 3º Superiore)** Coloro che desiderano essere Animatori dell'Oratorio Estivo 2024 7 Febbraio ore 21:00 in OSL

18enni (4° e 5° Superiore) 7 Febbraio ore 21:00 in OSL

#### **CORSO CHIERICHETTI**

aperto a tutti i ragazzi che desiderano unirsi al nostro fantastico gruppo dalla 3º elementare in su!

10 Febbraio

24 Febbraio

9 Marzo

<u>Se desideri permettere a tuo figlio l'unica esperienza che insegna a fare servizio e mettersi a disposizione anche</u> ai più piccoli.. non esitare a contattare don NIcola o le Suore!

#### **CINEMA - AUDITORIUM SAN LUIGI**



SABATO 3 FEBBRAIO ORE 21,00 DOMENICA 4 FEBBRAIO, ORE 17.00 e 21.00

"THE MIRACLE CLUB"

Commedia

SABATO 10 FEBBRAIO, ORE 21,00 DOMENICA 11 FEBBRAIO, ORE 17.00 e 21.00

"WONDER: WHITE BIRD"

Drammatico



## Contatti utili

Parroco: Don Marcello Barlassina 340 5907825 abarlassinamarcello@tiscali.it

Vicario parrocchiale: don Nicola Petrone 339 2160639

Residente: don Massimo Frigerio © 0331 411510

Suore: Beatriz e Gisela 331 8370766

Segreteria parrocchiale: © 0331 403462: aperta in Via Zanzottera, 18 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,15 e

il sabato dalle 9,15 alle 10,30

Centro Caritas: © 0331 410641; Via Fratelli Bandiera, 8:

Lunedì e Mercoledì dalle 15 alle 17 (centro ascolto);

Lun/Mar/Mer dalle 14 alle 17 (distribuzione, ritiro abbigliamento);

Sabato dalle 10 alle 12 (distribuzione viveri)

www.instagram.com/oratoriocanegrate

IBAN della Parrocchia S. Maria Assunta: IT07J084043372000000700345



Inquadra il QR CODE e visualizza il passaparola